

Parrocchia di San Bruno
VIA CRUCIS: VIA DELLA CONTEMPLAZIONE

✠ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La Via Crucis è la via della contemplazione, la via dell'incontro con Cristo, che ha sofferto per noi. Essa è al centro del mistero della salvezza, del grande amore di Dio, che ci ha amato donandoci il suo Figlio, presente nell'Eucaristia "fino alla fine del mondo" (Mt 28,20). Seguendo Cristo, percorriamo l'itinerario del dolore che sboccia in gioia, della crocifissione che prepara la risurrezione, della morte che si muta in vita. Adoriamo il mistero del Figlio amato che con la sua croce allevia le nostre croci e guarisce le ferite del nostro cuore.

O Padre, che hai voluto salvare gli uomini con la morte in croce di tuo Figlio, concedi a noi che abbiamo conosciuto in terra il suo mistero di amore, di esserne testimoni, in parole e opere, nella vita quotidiana con tutti coloro che ci fai incontrare. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

I stazione - Gesù è condannato a morte

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Pilato disse: "Che cosa volete dunque che io faccia di quello che voi chiamate il re dei Giudei?". Ed essi di nuovo gridarono: "Crocifiggilo!" (Mc 15,12-13).

□ Da Giuda... a Pilato... alla folla... tutti, o Gesù, hanno voluto la tua condanna, sfociata in quel "Crocifige", che lacera il cuore. Anche noi siamo tra coloro che ti hanno condannato, ma tu, col tuo sangue innocente, hai riscattato la nostra condanna, che racchiude tutte le nostre miserie: i giudizi superficiali, le facili accuse, le insinuazioni e i preconcetti, le esclusioni, le calunnie. Con la generosità del tuo sacrificio eucaristico ci hai insegnato che, solo chi ama, sa morire. Non sei semplicemente un uomo innocente ma un Dio misericordioso che ci insegna l'amore per ogni fratello.

✠ Preghiamo insieme: **Aiutaci, Signore.**

- A donare amore incondizionato, senza pretese o gratificazioni.
- A non aver paura dei prepotenti e a non vergognarci di te.
- A difendere i deboli, combattere le ingiustizie e ristabilire la verità violata.

✠ Chiusa in un dolore atroce, eri là sotto la croce, dolce Madre di Gesù.

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

II stazione - Gesù porta la croce al calvario

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Pilato disse: “Metterò in croce il vostro re?”. Risposero i capi dei sacerdoti: “Non abbiamo altro re che Cesare”. Allora lo consegnò loro perché fosse crocifisso (Gv 19,15-16).

□ In silenzio, o amato Gesù, hai accolto ed abbracciato la croce per la redenzione del mondo. A causa dell'antica disobbedienza e per la gloria del Padre, in tutto ti sei fatto obbediente, fino alla morte e alla morte di croce. O croce gloriosa e vittoriosa di sconfinato amore, unica speranza per la nostra povera umanità, t'adoriamo e ti benediciamo, ti glorifichiamo con un cuore solo e un'anima sola, rendendoti sempre e ovunque il nostro grazie.

✝ Preghiamo insieme: **Per la tua filiale obbedienza, salvaci Signore.**

- Ti affidiamo la nostra vita e il bene di coloro che incontriamo.
- Ti affidiamo i destini del mondo perché regni la giustizia e la pace.
- Ti affidiamo la tua Chiesa, pellegrina di amore e di speranza.

✝ Il tuo cuore desolato fu in quell'ora trapassato dallo strazio più crudel.

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

III stazione - Gesù cade la prima volta

✝ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato (Is 53,4).

□ Gesù cade, colmo di amarezza per l'ingratitudine umana. Spesso l'uomo cade per il peso delle fatiche quotidiane, le sue debolezze, il suo egoismo. Ma egli, rialzandosi, ancora una volta si fa maestro di vita. Ci insegna non solo ad accettare i nostri fallimenti ma a trasformare la nostra fragilità in accoglienza verso chiunque cade, traducendo così il desiderio di bene che è in noi, in speranza di risurrezione per tutti.

✝ Preghiamo insieme: **Gloria a te, o Cristo.**

- Tu che ti sei fatto umile per riscattare le nostre fragilità.
- Tu che ci fai entrare in vera comunione con i fratelli più bisognosi.
- Tu che ci chiami a riconoscerti e amarti nel nostro prossimo.

✝ Quanto triste, quanto affranta ti sentivi, o Madre santa del divino Salvatore.

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

IV stazione - Gesù incontra sua Madre

✝ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: “Ecco, egli è qui per la

caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l’anima” (Lc 2,34-35).

❑ Sulla via della croce Gesù incontra sua Madre, i loro occhi si incrociano e così i loro cuori. Entrambi, Figlio e Madre, sono uniti insieme nella piena fedeltà alla volontà divina. I due volti restano per qualche istante uno di fronte all’altro, uno immerso nell’altro, creando lo spazio del cuore dove il mondo è redento, dove la creatura incontra il suo Creatore.

✝ Preghiamo insieme: **Consolatrice nostra, intercedi per noi.**

- Madre fedele, insegnaci a pronunciare il tuo stesso sì al Padre.
- Ottienici il tuo Spirito di forza nelle prove dolorose della vita.
- Con le tue sante lacrime, intercedi per ogni figlio del tuo amore.

✝ Con che spasimo piangevi, mentre trepida vedevi il tuo Figlio nel dolor.

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

V stazione - Gesù è aiutato da Simone di Cirene

✝ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a portare la sua croce (Mt 27,32).

❑ Signore Gesù seguiamo a meditare la tua via del dolore. Meditiamo e contempliamo per provare a penetrare il mistero di Dio che si fa bisogno. Il Cireneo ha com-patito un tratto di questa via con te e ci fa comprendere l’importanza di non lasciare solo chi soffre e fatica, l’importanza di “essere con”, di farci prossimi... possiamo solo intuire quanto dura sia stata per te quella salita, ma con te hai trascinato ognuno di noi fino in cima perché è lì che ci volevi, per condurci, al di là della morte, alla gloria della risurrezione.

✝ Preghiamo insieme: **Aumenta la nostra fede, Signore.**

- Perché sappiamo dire di sì ogni volta che il tuo amore ci chiama.
- Perché sappiamo vedere la sofferenza dei fratelli e farci cirenei.
- Perché sappiamo essere per tutti portatori di luce e di speranza.

✝ Se ti fossi stato accanto forse che non avrei pianto, o Madonna, anch’io con te?

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

VI stazione - La Veronica asciuga il volto di Gesù

✝ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per poterci piacere. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben

conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia (Is 53,2-3).

❑ Signore, i miei occhi cercano il tuo volto sfigurato per offrirti la carezza della compassione. Non riesco a contemplare la tua sofferenza, perché sento il grande dolore che sopporti per me e per il mondo. Spero che il mio piccolo amore possa asciugare il tuo viso con la stessa dolcezza della Veronica e che il tuo volto, restituito alla divina bellezza per la mia piccola offerta, rimanga sempre impresso nel mio cuore e nel cuore del mondo.

✝ Preghiamo insieme: **Mostraci il tuo volto, Signore.**

- Illumina il cuore di chi si sente lontano dalla tua amorevole voce.

- Ascolta le suppliche di chi ti cerca nel labirinto dei pensieri.

- Prendi per mano i piccoli della terra e portali tra le braccia del Padre.

✝ Dopo averti contemplata col tuo Figlio addolorata, quanta pena sento in cuor!
Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

VII stazione - Gesù cade la seconda volta

✝ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Io sono l'uomo che ha provato la miseria sotto la sferza della sua ira. Egli mi ha guidato, mi ha fatto camminare nelle tenebre e non nella luce (Lam 3,1-2).

❑ Siamo chiamati alla contemplazione. È il momento dell'incontro, il momento in cui il nostro cuore vola verso l'Alto per fare esperienza dell'amore di Dio e risollevarci dalle cadute. Nel silenzio che ascolta, che adora, che accoglie, ti incontriamo caduto in terra come chicco di grano. La nostra piccola preghiera di adorazione, le nostre lacrime, le ginocchia piegate sono il "tesoro nascosto" che rialza chiunque è caduto, che trasforma tutto in grazia.

✝ Preghiamo insieme: **Ti contempliamo, Signore.**

- Per uscire dal nostro individualismo e incontrare il vero amore.

- Per divenire spazio che accoglie e grembo che consola.

- Per offrire il tuo perdono e risollevare le sorti del mondo.

✝ Santa Vergine, hai contato tutti i colpi del peccato nelle piaghe di Gesù.

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

VIII stazione - Gesù incontra le donne in pianto

✝ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Gesù, voltandosi verso le donne, disse: "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli" (Lc 23,28).

□ Tu, Signore consoli, consoli tutti, consoli sempre... ieri, oggi, domani. E noi che ti seguiamo e contempliamo siamo consolazione? Noi che sappiamo chi sei e cosa hai fatto per la nostra salvezza, riusciamo a consolare i nostri fratelli nel tuo Nome? Sappiamo essere testimoni del tuo amore? Donaci la consapevolezza di noi stessi e dei nostri peccati, insegnaci l'umiltà.

✝ Preghiamo insieme: **Perdonaci, Signore.**

- Quando veniamo a riceverti o adorarti solo nelle occasioni.
- Quando pretendiamo di consolare senza lasciarci consolare da te.
- Quando ostentiamo solo le nostre ragioni e mai il nostro pentimento.

✝ E vedesti il tuo Figliuolo così afflitto, così solo, dare l'ultimo respir.

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

IX stazione - Gesù cade la terza volta

✝ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

È bene per l'uomo portare un giogo nella sua giovinezza. Porga a chi lo percuote la sua guancia, si sazi di umiliazioni. Poiché il Signore non respinge per sempre. Ma, se affligge, avrà anche pietà secondo il suo grande amore (Lam 3,27.30-32).

□ Ancora una volta Gesù stramazza a terra impolverato, stremato, sotto il peso dei nostri orrori, vittima della violenza, il primo dei grandi mali di tutti i tempi che ancora offende, flagella e trafugge il Redentore. Ma Gesù non resta a terra, si rialza ancora. Deve portare a termine la sua missione di salvezza per insegnarci a lottare con coraggio e amare fino alla fine.

✝ Preghiamo insieme: **Soccorrici, Signore.**

- Davanti allo sconforto per il peso del peccato e al desiderio di ricominciare.
- Davanti alla pesante croce di chi è senza patria, senza casa, senza dignità.
- Davanti alla fatica di trovare un lavoro e alle preoccupazioni per i figli.

✝ Dolce Madre dell'amore, fa' che il grande tuo dolore io lo senta pure in me.

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

X stazione - Gesù è spogliato delle vesti

✝ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

I soldati si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse ciò che ognuno avrebbe preso (Mc 15,24).

□ Cristo è spogliato dalle vesti, ma non dalla dignità, non da ciò che è: il Salvatore del mondo. Contempliamo il suo corpo inchiodato alla croce, ver-

sato in sacrificio di soave odore. Guardiamolo fino a quando, con lo sguardo del cuore, non avremo sconfitto, anche noi con lui la paura della morte e la nostra fede resti salda nella certezza della risurrezione.

✚ Preghiamo insieme: **Ascoltaci, o Signore.**

- Perché la contemplazione della croce rinvigorisca in noi la speranza.
- Perché non ci lasciamo spogliare dalle paure e dalle incertezze.
- Perché non ci sentiamo superiori agli altri ma viviamo nell'umiltà di Cristo.

✚ Fa' che il tuo materno affetto per il Figlio benedetto mi commuova e infiammi il cuor.
Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

XI stazione - Gesù è crocifisso

✚ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. La scritta con il motivo della sua condanna diceva: "Il re dei Giudei" (Mc 15,25-26).

□ Gesù è inchiodato sulla croce. Accostiamoci a lui, chiudiamo gli occhi e guardiamo con l'anima. Contempliamo il suo volto, il suo corpo martoriato e crocifisso: con le sue braccia trafitte e spalancate abbraccia tutti, mentre il Suo corpo, dritto sul quel legno, si eleva verso il cielo per portarci con sé fino al Padre celeste. Viviamo in comunione profonda e perfetta con la Trinità per poter gustare la vera Pasqua di risurrezione.

✚ Preghiamo insieme: **Accogli, Signore, la nostra supplica.**

- Aiutaci a testimoniare con la nostra vita la tua risurrezione.
- Aiutaci a vivere la tua oblazione e la piena comunione con i fratelli.
- Aiutaci a riversare nel mondo il nostro cuore contemplativo.

✚ Le ferite che il peccato sul suo corpo ha provocato, siano impresse, o Madre, in me.
Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

XII stazione - Gesù muore in croce

✚ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

A mezzogiorno si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. Verso le tre, Gesù gridò a gran voce... ed emise lo spirito (Mt 27,45-46.50).

□ La tua morte Signore, crea in noi un vuoto che non fa paura, che non attanaglia ma che è momento di "attesa", di "incontro", nello splendore eucaristico. E, nel silenzio della preghiera, incontriamo te, prima sulla croce e poi nel tabernacolo dove il tuo cuore si unisce al nostro e ci abbracci, facendoci sentire figli amati, perdonati, consolati. Adorare te, Signore,

cambia la vita, rende capaci di ascoltare senza giudicare, di amare senza scegliere, di perdonare senza esigere, di sperare senza abbatteci, di gioire per la vita che ci hai donato, di essere tempio santo di Dio.

✠ Preghiamo insieme: **Ti adoriamo, Signore.**

- Aiutaci ad amare e difendere la vita dal concepimento alla morte.
- Aiutaci a vincere sempre l'odio con l'amore.
- Aiutaci ad abbracciare la speranza anche nel buio.

✠ Del Figliuolo tuo trafitto per scontare ogni delitto, condivido ogni dolor.

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

XIII stazione - Gesù è deposto dalla croce e consegnato alla Madre

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Pilato concesse la salma a Giuseppe d'Arimatea. Egli allora, comprato un lenzuolo, lo depose dalla croce e lo avvolse con il lenzuolo (Mc 15,45-46).

□ Contempliamo il tuo corpo che imprime le ferite su un lenzuolo. Non abbiamo fatto nulla per meritare il tuo sangue. Hai dato la tua vita in cambio della nostra salvezza. Ci passi accanto e a volte non ti vediamo, ci chiami e non ti ascoltiamo. Perdonaci, Signore, non lasciarci soli quando ci perdiamo d'animo e aiutaci a non lasciarti solo. Ti offriamo il nostro corpo perché le tue ferite luminose restino in noi impresse per raggiungere tutti.

✠ Preghiamo insieme: **Noi ti preghiamo, Signore.**

- Per chi porta con amore ogni giorno la croce della sofferenza.
- Per i giovani che scoprono l'amore e rispondono alla tua chiamata.
- Per i popoli oppressi dalla guerra, dalla violenza e dalle persecuzioni.

✠ Di dolori quale abisso! Presso, o Madre, al Crocifisso, voglio piangere con te.

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

XIV stazione - Gesù è portato nel sepolcro

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Gli si diede sepoltura con gli empi, con il ricco fu il suo tumulo, sebbene non avesse commesso violenza né vi fosse inganno nella sua bocca (Is 53,9).

□ Tutto è finito! Il macigno rotolato davanti al sepolcro ha messo la parola fine a una lunga storia di amore e di misericordia verso tutti: poveri, emarginati, disperati. È lo stesso macigno che pesa sui nostri cuori, che uccide la speranza e ci spinge nel baratro della disperazione e della solitudine. Cala il sipario, tutti vanno via. Solo Maria rimane a contemplare quel sepolcro per-

ché sa che, oltre quella grande pietra, non vi è solo il corpo senza vita del suo figlio, ma il Cristo, Figlio di Dio, unito in un unico abbraccio con il Padre. Maria ci insegna a fissare lo sguardo su Gesù. Da lui attingeremo la forza per rotolare via tutti i macigni che ci opprimono, per lasciarci attraversare dalla luce del Cristo risorto e trasformare il sepolcro in una culla di vita.

✚ Preghiamo insieme: **Illumina i nostri cuori, Signore.**

- Donaci occhi nuovi per scorgere il tuo volto in ogni fratello.
- Donaci nuove mani per collaborare con te e costruire la pace.
- Donaci cuori nuovi per non soccombere nelle difficoltà.

✚ Con amor filiale, voglio fare mio il tuo cordoglio: rimanere accanto a te.

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

XV stazione - Gesù risorge da morte

✚ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Ecco due uomini presentarsi alle donne in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: “Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto” (Lc 24,4-6).

□ Padre, anche noi corriamo tutti i giorni con le donne verso sepolcro, di buon mattino, sperando di farcela a rimuovere la pietra dell’indifferenza, dell’egoismo, dell’incredulità, della rassegnazione posta davanti al cuore di mio fratello, di mia madre, del mio collega di lavoro, del senza tetto, del malato che spera in un miracolo... E ci ritroviamo ad essere sorridenti nella prova, ad essere ponti dov’è divisione, ad esercitare la bontà nonostante la cattiveria, la pazienza nell’aspettare l’altro che ha il passo più lento, il coraggio di fare il primo passo quando si è stati offesi. Quanta risurrezione incontriamo in noi. Deo gratias!

✚ Preghiamo insieme: **Donaci, o Signore.**

- Il miracolo della fede che trasformi la vita spenta in nuova vita.
- Il lettuccio su cui portare i disperati, attraversando l’incredulità.
- Il sogno di un nome nuovo che ci faccia uscire dai nostri sepolcri.

✚ O Madonna, o Gesù buono, vi chiediamo il grande dono dell’eterna gloria in ciel.

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

O Padre, che accanto al tuo Figlio, innalzato sulla croce, hai voluto presente sua Madre, a lui unita nel dolore, fa’ che la tua Chiesa, resa con lei partecipe della passione di Cristo, giunga alla gloria della risurrezione. Per Cristo...